

Ricordo di Norma

Venerdì 25 Ottobre 2013 si è addormentata la sorella Norma Martinelli vedova Caglia. E' stata una giornata particolarmente triste per tutti: familiari, membri della chiesa di Sesto San Giovanni e amici.

Cosa dire di te, cara Norma, queste poche righe non bastano di sicuro per esprimere il coraggio che hai avuto e dimostrato nell'affrontare la tua malattia e quella di tuo marito Nuccio. Sei stata un esempio non solo di dedizione all'opera di Cristo, ma di coerenza con il suo messaggio.

Forse negli ultimi anni non hai potuto lavorare per il Signore come avresti voluto, ma la testimonianza che hai dato alle tue figlie, Cinzia e Antonella, quando eri nel tuo negozio, e a noi che eravamo nella tua chiesa, rimarrà sempre nei nostri cuori.

Non hai mai accettato le cose passivamente, hai sempre combattuto con tenacia e fermezza ed è per questo che sei stata per ognuno di noi, che abbiamo avuto il privilegio di conoscerti, un esempio di coerenza e modestia nella fede.

Spesso, quando parlavamo insieme di tutte le tue vicissitudini, ricordo che avevi solo un rammarico: non vedere più abbastanza per poter leggere la Bibbia da sola e scrivere, come era tua abitudine, un sermone o una meditazione.

Ci mancheranno le tue parole semplici ma dirette ed efficaci. Abbiamo però una consolazione: ti riabbracceremo presto!"

Clara Pellegrini